



Marca da bollo €. 16,00

**Al comune di Picinisco
Ufficio urbanistico
Via g. ferri 1
03040 Picinisco FR
Pec: info@comunedipiciniscopec.it**

OGGETTO: Richiesta di **Autorizzazione** per intervento di modificazione e trasformazione d'uso del suolo in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, **R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 D.G.R. 6215/96 D.G.R. 3888/98.** rientrante nella categoria a e b art. 17 punto h delle L.R del Lazio n° 4 e 5 5.03.1997 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____, a _____, Provincia di _____
residente a _____, Provincia di _____, CAP. _____
in via _____ n° _____
in qualità di _____

Dovendo procedere ad intervento che comporta modificazione e trasformazione d'uso del suolo in area ricadente in vincolo idrogeologico, su una superficie di mq. (inferiore a mq. 5.000), comportante un movimento terra pari a mc.¹ (inferiore a mc. 2.500), per lavori riguardanti
.....
.....
.....
da realizzarsi in Via / Fraz., sul lotto censito a Catasto al Fg., mapp.

CHIEDE

Il rilascio dell'autorizzazione, ai fini del vincolo idrogeologico.

"ai fini della corretta definizione dei limiti dimensionali degli interventi con riferimento a quanto riguarda i volumi di scavo, si chiarisce che per "volumi di scavo" si intende il volume complessivo espresso in metri cubi del materiale oggetto sia di scavo sia di eventuale riporto nell'ambito dell'area di intervento. Scavi e riporti vanno quindi sommati nel caso di riutilizzo del materiale di scavo a riporto. Nel caso di solo materiale utilizzato come riporto (a prescindere dall'area di provenienza) esso costituisce a tutti gli effetti "volume di scavo" e quindi va computato. Nel computo complessivo devono conseguentemente essere considerate anche le eventuali superfici interessate da riporti che vanno sommate in termini di area a quelle di scavo"

Alla presente si allega in **doppia copia** (firmate e timbrate in originale) la seguente documentazione:

1. Planimetria su C.T.R. scala 1:10.000 e I.G.M. 1:25.000 con indicazione dell'area o delle aree interessate dalle opere;
2. Planimetrie catastali con indicazione dei fogli e delle particelle interessate;
3. Certificato di destinazione urbanistica della particelle interessate (oppure stralcio PRG, PTP, PTPR);
4. Elaborato progettuale dell'opera corredato di planimetrie, prospetti e sezioni;
5. Relazione tecnico-descrittiva delle opere da realizzare a firma del progettista;
6. Relazione geologico redatta da un geologo iscritto all'albo professionale;
7. Schede notizie;
8. versamento di €. 35,00 per versamento diritti di segreteria da effettuare:
 1. Tramite BONIFICO IBAN : IT 83L0537274370000010437648, indicando la causale;
 2. Tramite CONTO CORENTE POSTALE al n° 13069034,

Per eventuali comunicazioni rivolgersi a:

Comune di _____ Loc./via _____ n° _____ Cap. _____

Telefono _____ Cellulare _____ E-Mail _____

NOTE _____

Il/La sottoscritto/a _____ autorizza il tecnico incaricato dal Comune di Picinisco ad accedere al suddetto terreno al fine di svolgere il sopralluogo necessario al rilascio del prescritto nulla osta.

....., lì

FIRMA DEL RICHIEDENTE

SCHEDA NOTIZIE 1

VINCOLO IDROGEOLOGICO PROVINCIA DI FROSINONE

SCHEDA NOTIZIE

SOGGETTO RICHIEDENTE : _____

TITOLO PER LA RICHIESTA: _____

TIPO DI INTERVENTO E SCOPO: _____

TIPOLOGIA D'INTERVENTO RICADENTI NELLA :

Tabella A Tabella B Tabella C

LOCALIZZAZIONE: _____

COMUNE DI: _____

LOCALITA' : _____

RIFERIMENTI CARTOGRAFICI:

IGM: _____

CARTA TECNICA REGIONALE: _____

RIFERIMENTI CATASTALI:

FOGLIO N°: _____

PARTICELLA N°: _____

IL RICHIEDENTE

SCHEDA NOTIZIE 2

DESCRIZIONE DELL'OPERA:

Modalità di impiego del terreno di risulta _____
Edificazione prevista: mc _____
Superficie interessata da opere accessorie e strumentali:mq _____
Modalità di trattamento dei reflui _____
Destinazione degli scarichi: _____
Destinazione acque meteoriche canalizzate: _____

CARATTERISTICHE IDROGEOMORFOLOGICHE DELL'AREA:

RISORSE IDRICHE

Bacino idrografico principale: _____
Acque che lambiscono o attraversano il fondo: _____
Presenza di sorgenti nel fondo: si no ; distanza dall'intervento: m _____
Presenza di pozzi entro un raggio di 100 m dall'intervento: _____
Distanza eventuale tra pozzo e impianto di trattamento reflui: m _____
Profondità della falda acquifera: m _____

GEOPEDOLOGIA E MORFOLOGIA DEL SUOLO

Profondità del suolo: _____ Tipo di roccia madre: _____
Permeabilità del suolo _____ Altitudine s.l.m. m _____
Pendenza % _____ Esposizione _____
Stabilità dell'area: scarsa sufficiente buona da verificare
Potenzialità di dissesto : nessuna scarsa elevata
Area compresa nelle zone a rischio dei piani delle A. di B. NO SI
Fenomeni di dissesto in atto: _____

VEGETAZIONE ED USO DEL SUOLO

Bosco : NO SI % _____ tipo : fustaia di : _____
Ceduo di : _____
Età : _____
Stato vegetativo : _____
Cespugliato (%) : _____
Prati e pascoli (%) : _____
Colture agrarie (%) : _____ Incolti e improduttivi (%) _____
Altro: _____

IL TECNICO GEOLOGO

SCHEDA NOTIZIE 3

URBANISTICA E VINCOLI

ESTREMI DI PRG – PDF

L'intervento ricade in zona _____ di PRG / P di F _____

Lotto minimo : _____

Indice di fabbricabilità: _____

Complessivo : _____

Per abitazione : _____

Per annessi agricoli: _____

Altro : _____

Viabilità di accesso: _____

Abitazioni nella zona: _____

Altre infrastrutture civili esistenti o in costruzione nella zona e in aree limitrofe:

Presenza di impianti potenzialmente a rischio (impianti industriali, dighe o invasi, discariche, ecc.):

TERRENI CONFINANTI E TIPO DI USO DEL SUOLO DEGLI STESSI:

Nord _____

Sud _____

Est _____

Ovest _____

VINCOLI TERRITORIALI ESISTENTI NO SI

Vincolo paesistico ex legge 1497/39 _____

Vincolo ex legge 431/85: _____

Vincolo archeologico ex legge 1089/39: _____

Vincolo monumentale ex legge 1089/39: _____

Area naturale protetta: _____

Piano territoriale paesistico: _____

Usi civici : _____

Altro : _____

DATA: _____, li ____/____/____

IL RICHIEDENTE

TIMBRO E FIRMA DEL PROGETTISTA